

ArticoloTre

Quotidiano online indipendente e d'inchiesta

La crisi raddoppia i suicidi



Stampa

I suicidio per colpa della crisi non conosce geografia o differenza di classe sociale. La crisi colpisce tanto gli imprenditori quanto i disoccupati e sembra attanagliare anche i giovani tra i 25 e 34 anni.



-Redazione- La crisi continua a fare vittime. Secondo lo studio condotto da [Link Lab](#), il laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi [Link Campus University](#), nel periodo 2012-2014, **439 persone si sono tolte la vita** a causa dei sempre più

insormontabili problemi economici.

Nel 2014 sono stati 201 i suicidi a causa della crisi, 149 nel 2013 e 89 nel 2012; un numero più che raddoppiato in soli tre anni.

Se il **45%** di chi decide di togliersi la vita perché schiacciati dai debiti sono **imprenditori** e titolari di aziende, per il **42%** si tratta di **disoccupati**. Lo studio fotografa, inoltre, il sempre maggior malessere tra i **giovani** che porta al **5,5%** il numero di suicidi di chi ha tra i 25 e i 34 anni; era pari a zero nel 2012. A salire anche i suicidi tra i 35 e i 44 che dal 13,5% del 2012 sono passati al 21,4% del 2014 perché, annota ancora il report di Link Lab, "c'è stato negli ultimi anni un abbassamento nell'età delle vittime".

Numeri che **non conoscono geografia o differenza di classe sociale**: nel Nord Est, negli ultimi tre anni, si sono registrati complessivamente il 25,3% del totale, 22,3% nel Centro, mentre il Sud conta il 20,3%, il Nord-Ovest il 20% e le Isole l'11,8%.

Le regioni più colpite **Veneto**, 17,7% dei suicidi e **Campania** con l'11,6%.

Non c'è differenza nemmeno di occupazione: sono 198 le vittime tra imprenditori e titolari di azienda e 183 tra i disoccupati.

Secondo Link Lab, però, qualcosa sembra cambiare: un leggero miglioramento è stato notato negli ultimi mesi del 2014, miglioramento che viene associato a una **iniezione di fiducia** analoga a quella registrata dall'Istat a fine marzo scorso.



Condividi       

mercoledì 08 aprile 2015